

Per i militari morti in servizio attivo

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **20 (1948)**

Heft 6

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-243602>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Dai 20 ai 34 anni il soldato appartiene all'attiva; dai 34 ai 40 alla riserva; fino ai 44, alla landwehr, a disposizione dei Cantoni. Con i 44 anni cessa l'obbligo del servizio.

Nella fanteria, il bat. resta formato di 6 cp., di cui 2 di cacciatori. Le batterie sono a 4 pezzi. I cacciatori a cavallo vengono sostituiti dai dragoni; entrano in scena le guide di cavalleria, con compiti di esplorazione e sorveglianza. Nel 1857 i cacciatori ricevono, come novità, il fucile a canna rigata.

Il Cdo. dell'Esercito continua, come per il passato, ad essere assicurato dal Corpo di Stato Maggiore federale, che riceve un'istruzione speciale e fornisce gli effettivi dello Stato Maggiore Generale. In caso di mobilitazione, il Cdt. in Capo (Generale) viene designato dall'Assemblea federale.

L'istruzione delle truppe viene centralizzata. Solo la fanteria continua ad essere istruita dai Cantoni. Ma gli ufficiali istruttori vengono formati in una scuola federale organizzata con regolamento pure del 1850.

Le reclute di fanteria, prima di essere incorporate, devono passare per una scuola di 28 giorni (35 giorni per i cacciatori). Le reclute federali del genio hanno una scuola di 42 giorni, così pure quelle del parco e della cavalleria. Prima di andare alla scuola reclute, gli uomini devono essere allenati dai Cantoni alla scuola del soldato, in corsi della durata da 4 a 12 giorni secondo le armi.

Abbiamo riassunto — con la brevità imposta dalla tirannia di spazio — alcune caratteristiche del nostro Esercito negli anni intorno al 1848. Non è inutile, nell'anno del centenario, dare uno sguardo retrospettivo al lavoro di preparazione che ha consentito alla Svizzera, nel giro di un secolo, di darsi un Esercito forte e rispettato, solida garanzia di quella neutralità armata che è il fondamento della nostra politica e del nostro divenire sociale.

Per i militari morti in servizio attivo

Il 31 ottobre con unanime partecipazione delle Autorità di ogni ordine e della Popolazione venne inaugurato, ai piedi delle severe mura medioevali di Bellinzona, il monumento che ricorda i militari morti in servizio attivo durante le mobilitazioni 1939-1945.